UNA NUOVA MACHINERY ISTITUZIONALE PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÁ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Il Piano per l'Uguaglianza disegna una possibile nuova Machinery Istituzionale: la delega per le pari opportunità rimane in capo al Sindaco metropolitano, ad indicare la trasversalità dell'azione per l'uguaglianza a tutti i Settori e alle Aree dell'Ente. **Tutti i Settori/le Aree dell'Ente dovranno dotarsi di un piano di azioni e risorse dedicate per l'Uguaglianza.** Si prevede la possibilità di istituire un ufficio integrato tra la Città metropolitana e il Comune di Bologna (sull'esempio di ciò che già accade per i settori Turismo, Statistica, Comunicazione).

Istituzione di Tavoli metropolitani sulle 5 aree del piano, con funzione di approfondimento, analisi e valutazioni:

- lavoro pagato: sindacati, forze economiche, parti sociali, istituzioni, università, agenzia regionale per il lavoro
- lavoro non pagato: istituzioni, aziende sanitarie, cooperative, associazioni, università
- contrasto alla violenza: associazioni, istituzioni, università, tribunale, forze dell'ordine, ufficio scolastico, aziende sanitarie
- cultura dell'uguaglianza: biblioteche, archivi, musei, università, fondazioni, ufficio scolastico, scuole e enti di formazione, istituzioni, teatri, cinema, associazioni culturali
- discriminazioni multiple: associazioni, istituzioni, ufficio scolastico, università

Ci si pone inoltre l'obiettivo di formalizzare i seguenti luoghi di governance, in materia di Pari Opportunità, contrasto alle disuguaglianze e alle discriminazioni, azioni di contrasto alla violenza:

- Conferenza delle Assessore e degli Assessori che nei 55 Comuni hanno la Delega alle Pari Opportunità, Contrasto alla violenza, alle Disuguaglianze e alle Discriminazioni
- Tavolo metropolitano in materia di Pari opportunità e Contrasto alla violenza
- Assemblea delle Elette (riferimento normativo articolo 42 LEGGE REGIONALE 27 giugno 2014, n. 6) o Assemblea dell'Uguaglianza composta paritariamente da Rappresentanti dei Comuni, Associazioni femminili, femministe, associazioni di contrasto alle discriminazioni di genere e alle disuguaglianze, gruppi di interesse, stakeholders, (solo per fare alcuni esempi)
- Cabina di Regia metropolitana composta da: Responsabile del Piano per l'Uguaglianza, Rappresentante del Comune di Bologna, e un/una rappresentante per ognuno degli altri 6 Distretti, ognuna di queste figure insieme con una figura tecnica.

Si intende, inoltre, istituire un **tavolo dedicato al monitoraggio** delle azioni promosse e delle buone pratiche sviluppate sia dal settore pubblico sia dal settore privato a livello metropolitano nonché dei principali indicatori collegati all'Uguaglianza di genere, e promuovere un report annuale sulla situazione a livello metropolitano. All'Ufficio di Pianificazione Strategica della Città metropolitana di Bologna si affida il compito di monitorare l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza.